

# Mille Miglia sulla strada di una fondazione «Vogliamo legarla a Brescia per sempre»

Il presidente dell'Acì, **Aldo Bonomi**, scrive a Comune, Provincia e Camera di Commercio

L'incarico di ideare l'organismo istituzionale è stato affidato all'Università cittadina

## Auto storiche

Marco Tedoldi

m.tedoldi@giornaledibrescia.it

■ Da tempo chi arriva in macchina a Brescia è accolto dalla scritta «Città della Mille Miglia».

È il segno visibile di un legame profondissimo, che esiste dal giorno stesso in cui è nata la corsa più bella del mondo. Ma anche un simbolo identificativo nel quale i bresciani si riconoscono. Ora, per «blindare» il marchio e per far crescere sempre di più la Freccia Rossa, si sta studiando la possibilità di realizzare una fondazione che coinvolga il territorio, le sue istituzioni e l'intera comunità.

«Il marchio Mille Miglia appartiene al nostro ente, all'Automobile Club Brescia - ricorda il presidente **Aldo Bonomi** -. E per l'organizzazione della manifestazione sportiva viene affidato alla società 1000 Miglia srl, intera-

mente controllata». Ma che cosa accadrebbe un domani se per una qualsiasi ragione dovessero abolire l'Acì o se rimanesse un Acì unico a livello nazionale? A chi passerebbe la titolarità del marchio?

**Difesa...** Da questi interrogativi nasce la volontà di proteggere la brescianità della Mille Miglia, mettendola al riparo da ogni possibile nuovo assetto futuro. E per farlo si è appunto pensato a una fondazione della quale potrebbero fare parte Loggia, Broletto e Camera di Commercio con i propri rappresentanti nel cda. Nei giorni scorsi il presidente Bonomi ha inviato una lettera al sindaco Emilio Del Bono, al presidente della Provincia Samuele Alghisi e al presidente Roberto Saccone. Tra le realtà che sono state invitate a far parte di questo nuovo progetto c'è però anche l'Acì nazionale (e per questo tra i destinatari della missiva figura anche il presidente

Angelo Sticchi Damiani) e l'auspicio è che possa essere coinvolta anche l'associazione che gestisce il Museo Mille Miglia.

... e sviluppo. L'incarico di ideare il nuovo organismo istituzionale è stato affidato all'Università Statale di Brescia e in particolare al professor Mario Gorlani. «Il nostro auspicio - rimarca Bonomi - è che la fondazione possa avere una connotazione essenzialmente pubblica in modo che il progetto di sviluppo e valorizzazione del marchio possa diventare un volano di crescita e di coesione per la nostra provincia e per coloro che vi operano e vi lavorano».

**Unesco.** A proposito di valorizzazione del marchio, il presidente ricorda che sta proseguendo anche il percorso per fare diventare la Mille Miglia «patrimonio dell'umanità». «Perché la Mille Miglia è sì bresciana, ma va internazionalizzata sempre di più». //

## La prossima edizione a maggio e sarà in senso antiorario



Tutte le strade portano a Roma. Anche in senso antiorario. Proprio il cambio del senso di marcia rappresenta la principale novità dell'edizione 2021 della Mille Miglia, che si svolgerà dal 12 al 15 maggio. Le tappe intermedie saranno a Viareggio, Roma, Bologna. Quindi la kermesse

farà ritorno a Brescia dopo aver attraversato anche Sirmione, Desenzano e Salò. Le iscrizioni sono aperte e nell'ambiente c'è ottimismo: «Con l'edizione autunnale abbiamo già dimostrato - sottolinea **Aldo Bonomi** - di riuscire a organizzare la gara anche in tempi di pandemia».





**Storia e tradizione.** Un'auto d'epoca in piazza Loggia



**Presidente.** Aldo Bonomi